

Agosto  
2014

**ATTUAZIONE DELLA  
DELIBERA N. 77/2013  
SUGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA**

**Giunta  
Regione Emilia-Romagna**



**A.N.AC.**

Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione  
e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche



## **Introduzione**

Il presente documento contiene schede sintetiche relative agli esiti delle verifiche condotte dalla struttura dell'Autorità sul sito istituzionale della Giunta Regionale, con riferimento alle strutture della Giunta regionale, in data **10 aprile** e **19 agosto 2014**, con specifico riferimento agli obblighi di pubblicazione selezionati dall'Autorità tra quelli individuati dall'Allegato 1 alla delibera n. 77/2013.

Ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. f) della legge n. 190/2012, il monitoraggio dell'Autorità è stato svolto in attuazione delle funzioni di vigilanza e di controllo sul rispetto degli obblighi di trasparenza, come anche previsto dall'art. 45 del d.lgs. n. 33/2013.

In assenza dell'OIV, il Responsabile della trasparenza della Giunta Regionale ha effettuato le verifiche e ha pubblicato sul sito istituzionale il Documento di attestazione, la Griglia di rilevazione e la Scheda di sintesi, come previsto dalla delibera n. 77/2013.

Dalla verifica condotta in data 10 aprile 2014 dalla struttura dell'A.N.AC. sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna era emersa, in particolare, la mancata pubblicazione dei dati relativi a:

- rendiconti dei gruppi consiliari regionali;
- monitoraggio dei tempi procedimentali.

Inoltre, erano state rilevate carenze informative in relazione ai dati su:

- organi di indirizzo politico-amministrativo;
- consulenti e sui collaboratori;
- beni immobili e gestione del patrimonio.

Tenuto conto della rapida evoluzione dei siti istituzionali delle amministrazioni, l'Autorità, prima della pubblicazione del Rapporto, ha ritenuto opportuno sottoporre i contenuti della rilevazione svolta ad aprile 2014 al Presidente della Regione, al Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione e al Presidente dell'Organismo di Valutazione della Regione, chiedendo di inviare, entro il 20 giugno 2014, eventuali osservazioni e riscontri sulle rilevazioni effettuate.

Al riguardo, con nota del 10 giugno 2014, il Responsabile della trasparenza ha formulato alcune osservazioni, pubblicate sul sito istituzionale dell'Autorità, di cui si è tenuto conto per un'ulteriore verifica condotta dalla struttura dell'Autorità in data 19 agosto 2014.

Dalla ulteriore verifica condotta in data 19 agosto 2014 è emersa, in particolare, la mancata pubblicazione dei dati relativi al monitoraggio dei tempi procedimentali.

Inoltre, sono state rilevate carenze informative in relazione ai dati su:

- organi di indirizzo politico-amministrativo;
- consulenti e sui collaboratori;

- beni immobili e gestione del patrimonio.

Di seguito si riportano, in sintesi, gli esiti delle rilevazioni effettuate dall'Autorità.

### **Presenza della sezione “Amministrazione trasparente”**

Alla data del 10 aprile 2014 il sito web istituzionale della Regione presentava in home page la sezione “Amministrazione trasparente”, la cui articolazione risultava conforme a quella indicata nella tabella 1 dell'allegato al d.lgs. n. 33/2013 e nell'allegato 1 alla delibera dell'Autorità n. 50/2013.

La struttura operativa dell'Autorità ha valutato le osservazioni della Giunta regionale e ha riscontrato, in data 19 agosto, che è confermata la situazione rilevata in data 10 aprile 2014.

### **Pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

Alla data del 10 aprile 2014 il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 risultava pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione di primo livello “Altri contenuti – Corruzione”.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 risultava pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione di primo livello “Disposizioni generali”.

Il codice di comportamento adottato ai sensi dell'art. 54 comma 5 del d.lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 1 comma 44 della legge 190/2012, risultava pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione di primo livello “Altri contenuti – Corruzione”.

La struttura operativa dell'Autorità ha valutato le osservazioni della Giunta regionale e ha riscontrato, in data 19 agosto, che è confermata la situazione rilevata in data 10 aprile 2014.

### **Presenza dell'Attestazione, della Griglia di rilevazione e della Scheda di sintesi dell'OIV o struttura analoga**

Il Documento di attestazione, la Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2013 e la Scheda di sintesi del Responsabile della trasparenza risultano pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto-sezione di secondo livello “Attestazioni OIV o struttura analoga”.

## **Organizzazione – Organi di indirizzo politico-amministrativo e rendiconti dei gruppi consiliari regionali**

Con riferimento agli organi di indirizzo politico-amministrativo, alla data del 10 aprile 2014 dal riscontro effettuato dall'A.N.AC. i dati previsti dalla normativa vigente risultavano pubblicati nella sotto-sezione di secondo livello "Organizzazione-Organi di indirizzo politico-amministrativo" fatta eccezione per la dichiarazione sulle spese elettorali.

La struttura operativa dell'Autorità ha valutato le osservazioni della Giunta regionale e ha riscontrato, in data 19 agosto, che è confermata la situazione rilevata in data 10 aprile 2014.

Con riferimento ai rendiconti dei gruppi consiliari regionali, alla data del 10 aprile 2014 dal riscontro effettuato dall'A.N.AC. i dati riferiti all'anno 2013 non risultavano pubblicati.

La struttura operativa dell'Autorità ha valutato le osservazioni della Giunta regionale e ha riscontrato, in data 19 agosto, l'avvenuta pubblicazione dei rendiconti dei gruppi consiliari regionali relativi all'anno 2013.

## **Consulenti e collaboratori**

Alla data del 10 aprile 2014 dal riscontro effettuato dall'A.N.AC. era emerso che nella sotto-sezione di primo livello "Consulenti e collaboratori" risultavano pubblicati i link "*Banca dati consulenze (a partire dal 21 aprile 2013, in attuazione del Decreto legislativo n.33/2013, articolo 15, c. 1)*", "*Attestazioni della mancanza di conflitti di interessi e cause di inconferibilità degli incarichi*", "*Incarichi legali*" e "*Archivio consulenze (antecedenti il 21 aprile 2013)*".

Il primo link rinviava a un motore di ricerca per la consultazione degli incarichi di collaborazione e consulenza, a partire dal 21 aprile 2013. Per ogni incarico risultavano indicati gli estremi degli atti di conferimento, il nominativo del consulente o collaboratore, la ragione dell'incarico, l'ammontare erogato e i curricula. Questi ultimi erano pubblicati in formato non aperto.

Il secondo link rinviava alle attestazioni di avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, pubblicate in formato aperto, relative agli anni 2013 e 2014. La frammentazione delle informazioni generata dalla pubblicazione delle attestazioni in una pagina separata dal motore di ricerca non rendeva però agevole la consultazione del dato. Pertanto, l'Autorità aveva evidenziato l'opportunità di pubblicare tutte le informazioni richieste dalla normativa in un elenco unico.

Il terzo link rinviava all'elenco, in formato aperto, degli incarichi legali relativi al 2013 e al 2014, con l'indicazione degli atti di conferimento, dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico, dell'ammontare erogato e dei curricula. Questi ultimi non erano conformi al modello europeo ed erano pubblicati in formato non aperto.

Il quarto link rinvia a un motore di ricerca per la consultazione degli incarichi di collaborazione e consulenza, suddivisi per anno dal 2007 fino al 21 aprile 2013. Per ogni incarico risultavano pubblicati gli estremi degli atti di conferimento, il nominativo del consulente o collaboratore, la ragione dell'incarico e l'ammontare erogato. Non risultavano pubblicati i curricula.

Era stata rilevata, infine, la mancata pubblicazione dei dati relativi allo svolgimento di altri incarichi in tutti gli elenchi disponibili nella sotto-sezione.

La struttura operativa dell'Autorità ha valutato le osservazioni della Giunta regionale e ha riscontrato, in data 19 agosto, che è confermata la situazione rilevata in data 10 aprile 2014.

### **Attività e procedimenti – Monitoraggio tempi procedurali**

Alla data del 10 aprile 2014 dal riscontro effettuato dall'A.N.AC era emerso che la sotto-sezione di secondo livello "Monitoraggio tempi procedurali", sebbene predisposta, risultava non attiva.

La struttura operativa dell'Autorità ha valutato le osservazioni della Giunta regionale e ha riscontrato, in data 19 agosto, che è confermata la situazione rilevata in data 10 aprile 2014.

### **Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – Atti di concessione**

Alla data del 10 aprile 2014 dal riscontro effettuato dall'A.N.AC. era emerso che nella sotto-sezione di secondo livello "Atti di concessione" risultava disponibile un motore di ricerca per la consultazione dell'elenco in formato aperto degli atti di concessione, aggiornato al 2014, con l'indicazione del nome del beneficiario, dell'importo del vantaggio economico corrisposto, della norma o titolo a base dell'attribuzione, dell'ufficio e del responsabile del procedimento, della modalità di individuazione del beneficiario, della documentazione relativa ai progetti.

La struttura operativa dell'Autorità ha valutato le osservazioni della Giunta regionale e ha riscontrato, in data 19 agosto, che è confermata la situazione rilevata in data 10 aprile 2014.

### **Beni immobili e gestione patrimonio – Patrimonio immobiliare e canoni di locazione**

Alla data del 10 aprile 2014 dal riscontro effettuato dall'A.N.AC. era emerso che all'interno della sotto-sezione di primo livello "Beni immobili e gestione patrimonio" risultavano pubblicati quattro documenti:

- *"Fabbricati di proprietà della Regione, suddivisi per provincia";*
- *"Terreni di proprietà della Regione, suddivisi per provincia";*
- *"Beni immobili di proprietà della Regione assegnati in concessione o locazione a terzi";*
- *"Edifici per i quali la Regione paga un canone di affitto".*

I primi due documenti, aggiornati al 31 dicembre 2012, riportavano l'elenco degli immobili di proprietà della Regione, suddivisi per province, con l'indicazione dei relativi indirizzi e dei dati catastali.

Il terzo documento conteneva l'elenco degli edifici di proprietà della Regione con utilizzo economico, con l'indicazione della descrizione dell'edificio, della descrizione dell'utilizzazione (uso abitativo, uso commerciale, fondi rustici, altro), della provincia, del comune, della condizione giuridica (patrimonio demaniale, indisponibile, disponibile) e del canone. Tuttavia, non risultavano pubblicati l'indirizzo degli immobili e non era specificato se si trattasse di canoni annuali o mensili.

Il quarto documento, infine, riportava l'elenco dei fitti passivi, con l'indicazione della descrizione dell'edificio, della provincia, del comune e dell'indirizzo e del canone annuale. Tuttavia, non era specificata la destinazione d'uso degli immobili.

La struttura operativa dell'Autorità ha valutato le osservazioni della Giunta regionale e ha riscontrato, in data 19 agosto, che è confermata la situazione rilevata in data 10 aprile 2014.

### **Strutture sanitarie private accreditate**

Alla data del 10 aprile 2014 dal riscontro effettuato dall'A.N.AC. era emerso che nella sotto-sezione di primo livello "Strutture sanitarie private accreditate" risultava pubblicato il link "*Elenco delle strutture sanitarie private accreditate*", tramite il quale si accedeva ad una pagina web in cui erano pubblicati due link: "*Accreditamenti socio-sanitari rilasciati*" e "*Case di cura accreditate*".

Il primo link rinviava ad una pagina web del sito "*Saluter-Il portale del Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna*", in cui erano pubblicati gli elenchi, in formato aperto, suddivisi per distretti, degli accreditamenti socio-sanitari rilasciati, con l'indicazione del servizio, della denominazione, del soggetto accreditato, del comune, dell'indirizzo, dei posti accreditati e della determina.

Il secondo link rinviava ad una pagina web del sito "*Saluter-Il portale del Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna*", in cui risultava pubblicato l'elenco, in formato aperto, delle case di cura accreditate, con l'indicazione della denominazione, del comune e dell'indirizzo.

La struttura operativa dell'Autorità ha valutato le osservazioni della Giunta regionale e ha riscontrato, in data 19 agosto, che i dati, aggiornati al 31 dicembre 2013, sono stati pubblicati direttamente nella sotto-sezione "Strutture private sanitarie accreditate".

### **Altri contenuti – Corruzione**

Alla data del 10 aprile 2014 dal riscontro effettuato dall'A.N.AC. era emerso che nella sotto-sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione nella Regione Emilia-Romagna" risultava pubblicato il dato relativo al Responsabile della prevenzione della corruzione. I dati relativi al

Responsabile della trasparenza risultavano pubblicati nella sotto-sezione di secondo livello “Accesso civico”.

La struttura operativa dell’Autorità ha valutato le osservazioni della Giunta regionale e ha riscontrato, in data 19 agosto, che è confermata la situazione rilevata in data 10 aprile 2014.